

[Il ristoratore tra guai giudiziari e nuove vicende](#)

Post di Carriera contro la polizia scatena gli odiatori sui social I sindacati: «Adesso basta»

Rossi a pagina 4



Caso Carriera Post contro la polizia scatena l'odio social I sindacati: «Ora basta»

Un commento dopo l'udienza dell'altro ieri ha riacceso la tensione Documento di [Siulp](#) e [Silp](#): «Continua ad aizzare gli animi Rifletta sul suo operato». Non si escludono nuove denunce

Un nuovo post di Carriera riattizza le tastiere degli hater e i sindacati di [Polizia](#) scendono in campo in difesa della categoria. Come è sua abitudine dopo ogni udienza, anche ieri, Umberto Carriera ha lasciato un commento sul suo profilo Facebook all'indomani del processo che lo vede imputato per diffusione di riprese fraudolente e diffamazione contro il capo della [squadra mobile](#) Paolo Badioli. Stessa accusa anche per la compagna Clarissa Rosselli, autrice del video caricato poi su Facebook di Carriera, con cui ha immortalato Badioli e i suoi uomini la sera del controllo al locale «La Grande Bellezza» di Mombaroccio. Sotto il post, si erano scatenati gli odiatori con commenti e minacce anche di morte contro Badioli e la [Polizia](#). Ieri il nuovo post di Carriera e i nuovi commenti. Con un «buffoni» tanto per cominciare. E i sindacati di [Polizia](#), [Siulp](#), [Fsp](#) e [Silp](#) Cigl, con i

segretari Lanzi, Martini e Frega, sono intervenuti: «Dopo ogni udienza, anziché continuare ad aizzare gli animi professandosi vittima di una cospirazione, come nel caso del post pubblicato su Facebook oggi pomeriggio (ndr ieri per chi legge), Carriera farebbe bene a riflettere sul suo operato e a non alimentare un sentimento di prevaricazione da parte degli operatori di [polizia](#). Spieghi anche che non c'è stata nessuna arroganza e che non è vero che nessuno si è identificato! Invece di assumere un atteggiamento pilatesco per tutti i messaggi di insulti e di minaccia che ha alimentato col proprio post, faccia ammenda per quanto è successo e riconosca di aver sbagliato».

E ancora: «Ci siamo costituiti parte civile nel processo che lo vede imputato per i post pubblicati sui fatti della Grande Bellezza, per tutelare l'onorabilità e il rispetto dell'operato di tutti gli

uomini che hanno partecipato all'attività e che, per quel messaggio, sono stati oggetto di insulti, se non anche ritenuti responsabili di un abuso. Che Badioli abbia sporto querela contro Carriera lo riteniamo un atto di responsabilità per i poliziotti che hanno partecipato al controllo, che è avvenuto nel rispetto delle regole di educazione e nell'adempimento di uno specifico ordine teso all'applicazione della legge. E ricordiamo a Carriera che più sentenze hanno ribadito la responsabilità penale di chi gestisce un blog per aver consentito la pubblicazione di commenti ingiuriosi (che poteva cancellare o impedirne la pubblicazione) alimentati dal taglio volutamente dato alla pubblicazione ('Un'arroganza incredibile, nessuno si è identificato. Denuncerò ciascuno di loro'). E, a proposito di denunce, non è escluso che da questo caso potrebbero partirne di nuove.

Elisabetta Rossi

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864





Umberto Carriera

SIULP - SFP POLIZIA DI STATO - SIULP CGIL

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

00864

Il post di Carriera e il documento dei sindacati

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864